



CONSIGLIO COMUNALE 22 GIUGNO 2023

CAMBIAMO SCISCIANO

4 ODG.- Approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati - D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii

DICHIARAZIONE DI VOTO

Il gruppo di minoranza Cambiamo Scisciano, in relazione all'ODG n. 4 - concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 esprime dichiarazione di **VOTO CONTRARIO** per le ragioni che di seguito si espongono

Ritiene questo consigliere, unitamente al proprio gruppo di appartenenza che il bilancio sia un documento di grande valore e *non può essere concepito come un semplice adempimento burocratico.*

È l'atto che descrive le risorse finanziarie a disposizione dell'ente e che lo stesso deve utilizzare ed impiegare per il bene della collettività, la premessa alla nota integrativa dello schema di bilancio precisa che *l'approvazione del bilancio di previsione rappresenta uno dei momenti più qualificanti dell'attività istituzionale di un ente locale.*

Pertanto, tenuto conto della natura del bilancio che dovrebbe essere chiara a tutti, si assiste ad un comportamento che genera confusione ed altera il concetto stesso di bilancio divenendo espressione di una *mera accettazione.*

All'unanimità la Giunta Comunale, in data 8.6.2023, dichiara che l'approvazione dell'allegato schema di bilancio rappresenta *"un atto di responsabilità politica dettato dalla preminente esigenza di sbloccare l'attività amministrativa"* trattandosi di uno schema di bilancio *"frutto di un percorso politico amministrativo già avviato"*.

Questa dichiarazione è in palese contrasto ovvero in contraddizione con quelli che dovrebbero essere i principali capisaldi che hanno condotto il gruppo ARIA NUOVA UNITI E FORTI ad amministrare questo paese.

È inaccettabile che si dichiari di approvare uno schema di bilancio frutto di un percorso amministrativo già avviato quando tale percorso amministrativo è lo stesso contro il quale ci si è posti, dichiarando per iscritto che *"la precedente amministrazione è stata distratta da altri interessi"*.....si legge nel programma di Aria Nuova UNITI e Forti che occorre *"invertire un modo di gestire la cosa pubblica non più tollerabile [...] la gestione del territorio comunale e le esigenze dei cittadini non possono più essere considerati strumenti di speculazione e vantaggi per amici e parenti"*.

Tutto questo, si legge, e tutto questo è in evidente contrasto con quello che si intende FARE: un bilancio, predisposto dalla passata amministrazione, dovrebbe essere - stando a quanto scritto nel programma elettorale - espressione di interessi privati o di speculazione a vantaggio di parenti ed amici....e, cosa si fa? Si approva uno schema di bilancio che potrebbe esprimere tutto questo?!

Quale logica si sta applicando, o si vuole applicare? Il termine ultimo per l'approvazione è il 31 luglio e non è possibile che una nuova amministrazione, unita e forte non abbia sentito il desiderio di poter adoperare questo tempo anche soltanto per fugare un dubbio su una voce di



bilancio piuttosto che su un'altra, affinché quello che si è dichiarato all'interno del programma elettorale prendesse forma.

Come si vuole giustificare tutto questo?

Con la necessità di sbloccare l'attività amministrativa e con il fatto di essere stati sollecitati dagli uffici finanziari?

L'approvazione dello schema di bilancio rappresenta un atto di responsabilità, è vero; ma la vera responsabilità poteva e doveva essere espressa modificando lo schema di bilancio proposto da un'amministrazione contro la quale ci si è posti; bilancio che è e resta espressione di un percorso amministrativo non proprio che è terminato e al quale Aria Nuova è subentrata.

In tema di responsabilità, nell'accezione più ampia e fuori da ogni metafora, ci assumiamo la responsabilità di dichiarare di *non aver potuto proporre emendamenti al bilancio così come previsto dal combinato disposto dell'art. 12 del regolamento di contabilità e art. 38 del regolamento del consiglio comunale* in quanto il termine di 7 giorni indicato nella norma di cui all'art.12 è insufficiente alla proposizione di emendamenti attesa la natura che gli stessi devono assumere, così come previsto dal comma 2 dello stesso articolo che prevede l'indicazione dei relativi mezzi di copertura finanziaria in modo da non alterare gli equilibri di bilancio.

Ma v'è di più.

Il comma 1 dell'art. 12 del regolamento di contabilità fa riferimento al termine di 7 giorni prima della data prevista per l'approvazione del bilancio: ci si chiede e vi chiediamo, se nell'avviso di deposito ex art.37 del regolamento comunale si omette di indicare la data prevista per l'approvazione del bilancio e questa viene fissata successivamente al deposito (come nel caso di specie) come si conta il dies a quo(il termine iniziale) e il dies ad quem(il termine finale)?

Comprenderete dunque le difficoltà non solo nell'interpretazione della norma ma nell'espletamento concreto del nostro mandato e del nostro ruolo.

Riteniamo sia necessario apportare una modifica al termine indicato nell'art. 12 sostituendo il termine di 7 giorni con uno di 10: ciò quantomeno per avere il tempo opportuno ad apportare il nostro contributo avendo a disposizione *un termine congruo*.

In questo senso CHIEDIAMO LA MODIFICA DELL'ART. 12 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ NELLA PARTE RELATIVA ALL'INDICAZIONE DEI GIORNI 7.

Inoltre, cogliendo l'invito del Sindaco ad una valida e proficua collaborazione, CHIEDIAMO al Presidente del Consiglio che siano convocate conferenze dei capogruppo prima delle adunanze di particolare importanza - per la trattazione di temi fondamentali come in questo caso il bilancio di previsione - al fine di consentire anche al gruppo di opposizione di poter partecipare e fornire il suo apporto, non solamente in termini di critica ma anche di proposta.

Ringrazio per l'opportunità e porgo i miei saluti.

Scisciano, li 22/06/2023

il gruppo "Cambio Scisciano"

Giuseppe La Rezza

Tonia De Caro

Giuseppe Napolitano



Sabina Sirico